



Lupiae Servizi S.p.A.

società con socio unico

73100 Lecce - Via V.M. Stampacchia, N. 17

Capitale sociale Euro 200.000,00 i.v.

Registro delle Imprese di Lecce – Cod.Fisc. e P.Iva 03423780752

R.E.A. 221346

Società sottoposta ad attività di direzione e coordinamento del Comune di Lecce

BILANCIO AL 31.12.2011

Stato patrimoniale attivo	31/12/2011	31/12/2010
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.408	2.113
7) Altre	474.185	538.491
	<u>475.593</u>	<u>540.604</u>
<i>II. Materiali</i>		
2) Impianti e macchinario	29.761	49.905
3) Attrezzature industriali e commerciali	57.139	68.093
4) Altri beni	40.590	48.374
	<u>127.490</u>	<u>166.372</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
3) Altri titoli	169.294	165.975
	<u>169.294</u>	<u>165.975</u>
Totale immobilizzazioni	772.377	872.951
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	17.016	15.609
	<u>17.016</u>	<u>15.609</u>
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	3.902	478.717
- oltre 12 mesi	1.887.591	1.463.901
	<u>1.891.493</u>	<u>1.942.618</u>
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi	1.747.934	4.438.775
	<u>1.747.934</u>	<u>4.438.775</u>
4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	47.979	6.543
	<u>47.979</u>	<u>6.543</u>
4-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi		77.000
- oltre 12 mesi	248.799	171.799
	<u>248.799</u>	<u>248.799</u>
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	706.970	2.015.393

- oltre 12 mesi	87.220		82.230
		794.190	2.097.623
		4.730.395	8.734.358
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali		19.300	50.153
2) Assegni		958	13.000
3) Denaro e valori in cassa		564	516
		20.822	63.669
Totale attivo circolante		4.768.233	8.813.636
D) Ratei e risconti			
- Risconti attivi	212.815		249.568
		212.815	249.568
Totale attivo		5.753.425	9.936.155
Stato patrimoniale passivo		31/12/2011	31/12/2010
A) Patrimonio netto			
I. Capitale		200.000	200.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni			
III. Riserva di rivalutazione			
IV. Riserva legale		4.022	1.630
V. Riserve statutarie			
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio			
VII. Altre riserve			
Riserva straordinaria o facoltativa	76.424		30.976
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(3)		
		76.421	30.976
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo			
IX. Utile d'esercizio			47.841
IX. Perdita d'esercizio		(2.594.017)	()
Totale patrimonio netto		(2.313.574)	280.447
B) Fondi per rischi e oneri			
3) Altri		48.948	48.947
Totale fondi per rischi e oneri		48.948	48.947
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		1.623.229	1.587.650

D) Debiti			
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	74.550		1.337.525
		74.550	1.337.525
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	1.903.441		1.306.352
		1.903.441	1.306.352
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi	199.532		424.163
		199.532	424.163
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	1.508.435		1.793.795
- oltre 12 mesi	1.190.591		1.687.781
		2.699.026	3.481.576
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	669.906		683.257
- oltre 12 mesi	103.777		
		773.683	683.257
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	725.182		782.799
		725.182	782.799
Totale debiti		6.375.414	8.015.672
E) Ratei e risconti			
- ratei passivi	19.408		3.439
		19.408	3.439
Totale passivo		5.753.425	9.936.155
Conti d'ordine			
		31/12/2011	31/12/2010
1) Rischi assunti dall'impresa			
Altri rischi			
crediti ceduti pro solvendo	3.204.973		5.289.360
altri			559.390
		3.204.973	5.848.750
		3.204.973	5.848.750
3) Beni di terzi presso l'impresa			
altro			1.887
			1.887
			1.887
Totale conti d'ordine		3.204.973	5.850.637
Conto economico			
		31/12/2011	31/12/2010
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		9.756.293	9.898.789

5) <i>Altri ricavi e proventi:</i>			
- vari	8.590		298.095
		8.590	298.095
Totale valore della produzione		9.764.883	10.196.884
B) Costi della produzione			
6) <i>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>		260.972	262.872
7) <i>Per servizi</i>		1.257.230	1.185.395
8) <i>Per godimento di beni di terzi</i>		465.652	166.422
9) <i>Per il personale</i>			
a) Salari e stipendi	6.759.083		5.717.745
b) Oneri sociali	2.097.886		1.544.084
c) Trattamento di fine rapporto	536.537		507.331
e) Altri costi	204.889		282.275
		9.598.395	8.051.435
10) <i>Ammortamenti e svalutazioni</i>			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	65.011		65.011
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	51.270		68.772
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	250.000		
		366.281	133.783
11) <i>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>		(1.407)	4.839
14) <i>Oneri diversi di gestione</i>		135.483	108.121
Totale costi della produzione		12.082.606	9.912.867
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		(2.317.723)	284.017
C) Proventi e oneri finanziari			
16) <i>Altri proventi finanziari:</i>			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	3.320		3.573
d) proventi diversi dai precedenti:			
- altri	334		271
		3.654	3.844
		3.654	3.844
17) <i>Interessi e altri oneri finanziari:</i>			
- altri	326.587		247.041
		326.587	247.041
Totale proventi e oneri finanziari		(322.933)	(243.197)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie

E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi:

- plusvalenze da alienazioni			
- varie	190.121		41.619
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1		
	<u>190.122</u>		<u>41.619</u>

21) Oneri:

- varie	2.914		63.397
	<u>2.914</u>		<u>63.397</u>

Totale delle partite straordinarie **187.208** **(21.778)**

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E) **(2.453.448)** **19.042**

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

a) Imposte correnti	140.569		220.000
c) Imposte anticipate			(248.799)
		140.569	(28.799)

23) Utile (Perdita) dell'esercizio **(2.594.017)** **47.841**

Nota integrativa

Criteria di redazione del bilancio

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile interpretata ed integrata dai principi contabili elaborati dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come modificati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) e dai documenti emessi dall'OIC. In mancanza, ove applicabili, si è fatto riferimento ai principi contabili emessi dall'International Accounting Standard Board (Ias - IFRS).

Ai sensi dell'art. 2423 del c.c. il bilancio d'esercizio è costituito dallo Stato patrimoniale, predisposto secondo lo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c., e dal Conto economico, elaborato in base allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c., dalla presente Nota integrativa, contenente le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c. e dalla Relazione sulla gestione, prevista dall'art. 2428 c.c., alla quale si rinvia per quanto riguarda le informazioni sulla natura dell'attività d'impresa ed i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Nel rispettare gli schemi di bilancio, si è riprodotta esattamente la numerazione delle voci ivi prevista.

Per le voci contrassegnate da numeri arabi prive di valore, anche nel precedente esercizio, la numerazione progressiva non è rispettata.

Laddove è stato necessario e possibile, le voci dell'esercizio precedente sono state adattate e rese comparabili.

La società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari di alcun genere nel corso dell'esercizio, pertanto, non è dovuta alcuna delle informazioni previste dall'articolo 2427-bis del Codice Civile.

Principi contabili e criteri di valutazione

Nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011 sono stati rispettati i principi, contenuti nel secondo comma dell'art. 2423 c.c. della chiarezza, della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Il presente bilancio è stato redatto nel rispetto dei principi generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'impresa, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo, nell'osservanza delle vigenti disposizioni normative, opportunamente integrate ed interpretate dai Principi Contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, così come modificati dai documenti dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ove mancanti ed applicabili, dai principi contabili internazionali (IFRS).

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario.

I criteri di valutazione adottati non sono difformi da quelli dell'esercizio precedente come disposto al n. 6 dell'art. 2423 bis, Codice Civile e non si è proceduto a deroghe ai sensi dell'art. 2423, comma 4, e dell'art. 2423-bis, ultimo comma, del Codice Civile.

In particolare, nella valutazione delle singole voci sono stati adottati i seguenti criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione rettificato dalle quote di ammortamento calcolate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione delle stesse, e con il consenso del Collegio Sindacale per i casi previsti dalla legge.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono stati capitalizzati ed iscritti nella voce delle altre immobilizzazioni solo se non separabili dagli stessi beni; in caso contrario sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali nella specifica categoria di appartenenza. La procedura di ammortamento delle spese capitalizzate tiene conto del minor periodo tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo di disponibilità del bene cui si riferiscono.

Eventuali immobilizzazioni immateriali che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo le regole precedenti, sono iscritte a tale minore valore.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi che avevano determinato le svalutazioni, si ripristinano i valori originari.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, rettificato dai rispettivi ammortamenti accumulati. I valori di bilancio così determinati non superano quelli desumibili da ragionevoli aspettative di utilità ritraibile dai singoli beni e di recuperabilità del loro costo storico negli esercizi futuri. Eventuali svalutazioni effettuate per rilevare perdite durevoli di valore non sono più mantenute negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che hanno determinato le stesse.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono calcolati in modo sistematico e costante sulla base di aliquote contenute nel D.M. 31.12.1988 ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. Per i cespiti acquistati nel corso dell'esercizio sono applicate le aliquote ordinarie annuali ridotte del 50%, in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente da quella calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Le spese relative a migliorie ed ammodernamenti (manutenzione straordinaria) degli

immobili e degli impianti sono capitalizzate nella misura in cui contribuiscono ad incrementare la capacità produttiva dei beni, ovvero la vita utile degli stessi. Quelle che non evidenziano tali requisiti sono considerate costi dell'esercizio e, pertanto, vengono iscritte nel conto economico.

Le attrezzature minute ed altri beni di rapido consumo di valore unitario non superiore a euro 516,46 sono rilevati tra le immobilizzazioni materiali e ammortizzati sulla base di quanto su esposto.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni costituenti immobilizzazioni sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o al loro minor valore risultante alla data di chiusura dell'esercizio, determinato da una perdita di valore durevole nel tempo. Quest'ultimo minor valore non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata. Gli altri titoli immobilizzati sono destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto tenendo conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di materiali di consumo sono valutate al minore valore tra il costo di acquisto, calcolato con il metodo della specifica identificazione del costo, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è stato ottenuto mediante accantonamenti, in apposito fondo svalutazione crediti, quantificati tramite l'analisi dei singoli crediti a cui gli stessi si riferiscono.

Disponibilità liquide

Le giacenze di cassa sono iscritte al valore nominale, mentre i depositi bancari e postali sono iscritti al presumibile valore di realizzo che, nella fattispecie, coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti

Sono calcolati su base temporale in modo da riflettere in bilancio il principio della

competenza economica e della correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti al 31 dicembre 2011 in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Dal 1° gennaio 2007, per effetto delle disposizioni contenute nella legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1 commi 755, non sono operati ulteriori accantonamenti.

Debiti

Sono esposti al valore nominale.

Imposte correnti sul reddito d'esercizio

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, nell'ambito della situazione patrimoniale, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite. L'eventuale eccedenza a credito è iscritta all'attivo dello stato patrimoniale sotto la voce "crediti tributari", mentre, quella a debito, sotto la voce "debiti tributari".

Imposte anticipate e differite sul reddito d'esercizio

Le imposte anticipate e differite sono rilevate al fine di riflettere i futuri benefici e/o oneri d'imposta che rinvergono dalle differenze temporanee tra valori contabili delle attività e passività iscritte nel bilancio e corrispondenti valori considerati ai fini della determinazione delle imposte correnti, nonché dalle eventuali perdite fiscali riportabili a nuovo.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Di converso, i debiti per imposte differite non sono iscritti qualora vi siano scarse probabilità che la passività corrispondente possa manifestarsi.

Le imposte differite ed anticipate sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno. L'effetto del cambiamento delle aliquote fiscali sulle predette imposte viene contabilizzato nell'esercizio in cui sono approvati i relativi provvedimenti di legge.

Nello stato patrimoniale i crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono rilevati separatamente rispettivamente nella voce "crediti per imposte anticipate" e "fondi per rischi ed oneri". Nel conto economico le imposte differite ed anticipate sono

esposte alla voce "imposte sul reddito dell'esercizio".

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Beni in leasing

I beni strumentali oggetto di contratti di locazione finanziaria sono contabilizzati secondo la prassi civilistica e la normativa fiscale, che prevede la rilevazione dei canoni leasing tra i costi dell'esercizio e dei valori di riscatto tra le immobilizzazioni materiali.

Conti d'ordine

Gli impegni, i rischi, le garanzie prestate e ricevute sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

Fondi rischi ed oneri

La voce accoglie gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti aventi natura determinata esistenza certa (fondi oneri) o probabile (fondi rischi) indeterminati solo nella data di sopravvenienza o nell'ammontare. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Analisi delle voci dello stato patrimoniale

Attività

Immobilizzazioni immateriali

Altre immobilizzazioni

Rispetto al 31 dicembre 2010, le immobilizzazioni immateriali, registrano un decremento pari ad euro 65.011, come risulta dalle tabelle di seguito riportate:

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	475.593	540.604	(65.011)
Descrizione	Valore netto	Incrementi	Decrementi
	31.12.10		Ammortamenti
			31.12.11
Licenze software	2.113		704
Costi ristrutturazione su beni di terzi	535.340		62.731
Spese adeguamento statuto	3.151		1.576
Totale	540.604		65.011
			475.593

Le altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono ai costi sostenuti per migliorie su beni di terzi (sede sociale e ostello).

Le spese sostenute per l'adeguamento dello statuto sociale alle norme di settore sono state iscritte con il consenso del Collegio Sindacale. I criteri di valutazione e le modalità di ammortamento sono state indicate nella prima parte della Nota Integrativa.

Immobilizzazioni materiali

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	127.490	166.372	(38.882)

Rispetto al 31 dicembre 2010 subiscono un decremento di euro 38.882, a fronte di euro 12.964 d'investimenti effettuati nell'esercizio.

Impianti e macchinari

Descrizione	Importo
Costo storico	427.185
Ammortamenti esercizi precedenti	(377.280)
Saldo al 31/12/2010	49.905
Investimenti dell'esercizio	3.704
Decrementi netti dell'esercizio	(576)
Ammortamenti dell'esercizio	(23.272)
Saldo al 31/12/2011	29.761
Variazione	(20.144)

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	307.118
Ammortamenti esercizi precedenti	(239.025)
Saldo al 31/12/2010	68.093
Investimenti dell'esercizio	426
Decrementi netti dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	(11.380)
Saldo al 31/12/2011	57.139
Variazione	(10.954)

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	773.271
Ammortamenti esercizi precedenti	(724.897)
Saldo al 31/12/2010	48.374
Investimenti dell'esercizio	8.834
Decrementi netti dell'esercizio	(0)
Ammortamenti dell'esercizio	(16.618)
Saldo al 31/12/2011	40.590
Variazione	(7.784)

La voce è composta da attrezzatura varia e minuta, mobili e macchine elettroniche d'ufficio e automezzi.

Non risultano immobilizzazioni materiali svalutate per perdite durevoli di valore ai sensi dell'art. 2426 c.c. e non sono state effettuate rivalutazioni

Si precisa che i decrementi delle immobilizzazioni materiali si riferiscono prevalentemente alla vendita all'asta, avvenuta il 05.05.2011, dei beni oggetto della procedura esecutiva N. 1622/10 promossa da quattro ex messi notificatori.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
169.294	165.975	3.319

La voce si riferisce alla polizza denominata "Propensione" Axa Mps costituita in pegno a garanzia dell'apertura di credito in conto corrente concesso dalla Banca Mps.

Rimanenze

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
17.016	15.609	1.407

Le rimanenze sono costituite prevalentemente da materiali di consumo impiegati nell'attività di prestazioni di servizi.

Crediti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
4.730.395	8.734.358	(4.003.963)

Rispetto all'esercizio precedente i crediti registrano un decremento di euro 4.003.963.

Nelle tabelle di seguito riportate è esposto il dettaglio della composizione delle singole voci.

Descrizione	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Totale 31/12/2011	Totale 31/12/2010	Variazione
Crediti Vs clienti	3.902	1.887.591	1.891.493	1.942.618	(51.125)
Crediti Vs controllanti	1.747.934	-	1.747.934	4.438.775	(2.690.841)
Crediti tributari	47.979	-	47.979	6.543	41.436
Crediti per imposte anticipate	0	248.799	248.799	248.799	0
Crediti Vs altri	706.970	87.220	794.190	2.097.623	(1.303.433)
Totali	2.506.785	2.223.610	4.730.395	8.734.358	4.003.963

Crediti vs. clienti

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo sono così costituiti:

Descrizione	crediti vs clienti documentati da fattura	crediti vs clienti per fatture da emettere	Totale
Altri diversi	3.902	-	3.902
Totale	3.902	-	3.902

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo dettagliati nella tabella che segue:

Descrizione	Crediti vs. clienti	Crediti per fatture da emettere	Totale
Comune di Novoli	779.614	878.019	1.657.633
Comune di Lizzanello	226.838	-	226.838
Altri diversi	3.120	-	3.120
Totale	1.009.572	878.019	1.887.591

Come precisato nella prima parte della nota integrativa il valore dei crediti sopra riportati sono al netto del fondo svalutazione pari a complessivi euro 22.611.

Riguardo al credito vantato nei confronti del Comune di Novoli si segnala che con atto di citazione del 20/05/2008 è stata richiesta la condanna al pagamento della somma di Euro 1.312.834, oltre iva, interessi e rivalutazione monetaria.

Crediti vs. controllanti

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Totale
Comune di Lecce/Istituzione Servizi Sociali	1.747.934	-	1.747.934
Totale	1.747.934	-	1.747.934

Il credito vs il Comune di Lecce e l'Istituzione Servizi Sociali ammontanti, rispettivamente ad euro 3.860.952 ed euro 1.341.955, sono esposti al netto dell'importo delle fatture cedute pro solvendo alla Banca Monte dei Paschi di Siena Leasing e Factoring S.p.A., pari ad euro 720.234, e alla B.N.L. Gruppo BNP Paribas, pari ad euro 2.484.739.

Il credito verso il Comune di Lecce è stato svalutato di Euro 250.000 in virtù delle contestazioni pervenute, anche per le vie brevi, da parte dei Dirigenti dei settori interessati.

Crediti tributari

Il saldo dei crediti tributari per scadenza è così suddiviso

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Totale
Credito Irap	43.463	-	43.463
Imposta sostitutiva TFR	3.872	-	3.872
Credito Iva	464	-	464
Credito Ires	65	-	65
Altri crediti tributari	115	-	115
Totale	47.979	-	47.979

Il credito Ires si riferisce alle ritenute applicate, nel corso del 2011, sugli interessi attivi bancari.

Crediti per imposte anticipate

Il credito per Ires anticipata non subisce variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Crediti verso altri

Il saldo dei crediti verso altri è così suddiviso secondo la scadenza come di seguito indicato:

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo e entro 5 anni	Totale
Credito Vs Ministero del Lavoro	610.204	-	610.204
K&C S.r.l.- Italia Lavoro	-	80.930	80.930
Dipendenti c/ferie	48.143	-	48.143
Dipendenti c/anticipi	22.512	-	22.512
Inps	10.961	-	10.961
Deposito riconversione pignoramenti	8.512	-	8.512
Cauzioni attive	-	6.290	6.290
Altri diversi	6.638	-	6.638
Totale	706.970	87.220	794.190

Il credito Vs il Ministero del Lavoro rappresenta la quota parte della retribuzione anticipata ai dipendenti dalla società ma a carico del Ministero in forza del contratto di solidarietà in vigore fino al 31/10/2010. Tale credito è stato incassato il 27.01.2012.

Il credito nei confronti dell'Inps si riferisce al residuo dei maggiori versamenti effettuati

dalla società negli anni dal 2004 al 2006 a seguito dell'erroneo inquadramento nell'ambito delle attività commerciali di vendita e non nel settore terziario.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
20.822	63.669	(42.847)

Le disponibilità liquide registrano un decremento rispetto al 31 dicembre 2010 di euro 42.847.

Denaro e valori in cassa

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	variazioni
Assegni	958	13.000	(12.042)
Denaro e valori in cassa	564	516	48
Totale	1.522	13.516	(11.994)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide di numerario e di valori in cassa.

Depositi bancari e postali

Descrizione	31/12/2010	31/12/2010	Variazioni
Conto corrente postale 20380730	10.407	46.287	(35.880)
BNL c/c 29990	6.945	1.694	5.251
Banca MPS c/c 603836.22	1.948	2.172	(224)
	19.300	50.153	(30.853)

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
212.815	249.568	(36.753)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Risconti premi polizze fidejussorie	42.179	55.137
Risconti premi assicurativi	13.534	14.899
Risconti canoni locazione	15.000	
Risconto oneri finanziari polizza MPS	1.725	1.971
Risconti diversi	140.377	177.561
Totale Risconti	212.815	249.568

Passivo

Patrimonio netto

Rispetto all'esercizio precedente si registra un decremento di euro 2.594.021, come risulta dalle movimentazioni illustrate nelle tabelle di seguito riportate:

	Saldo al 31/12/2011 (2.313.574)		Saldo al 31/12/2010 280.447		Variazioni (2.594.021)			
Descrizione	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva straordinaria disponibile	Riserva sopraprezzo azioni	Risultato degli esercizi precedenti	Arrotondamenti	Risultato dell'esercizio	Patrimonio Netto
Patrimonio netto all'1/1/2010	200.000						32.606	232.606
Delibera del 28/4/2010		1.630	30.976				-32.606	-
Risultato dell'esercizio 2010							47.841	47.841
Patrimonio netto al 31/12/2010	200.000	1.630	30.976				47.841	280.447
Delibera del 29/04/2011		2.392	45.449				-47.841	
Risultato dell'esercizio 2011							-2.594.017	
Arrotondamento			(1)			(3)		
Patrimonio netto al 31/12/2011	200.000	4.022	76.424			(3)	-2.594.017	2.313.74
Disponibilità riserve		B	A B C	A B C	A B C	A B C	A B C	

Legenda disponibilità delle riserve: A: per aumento Capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci

Il capitale sociale è interamente costituito da n. 4.000 azioni ordinarie prive di valore nominale.

Fondi per rischi e oneri

	Saldo al 31/12/2011 48.948	Saldo al 31/12/2010 48.947	Variazioni 1
--	-------------------------------	-------------------------------	-----------------

Il saldo del fondo al 31.12.2011 copre il rischio correlato al contenzioso in essere con i messi notificatori.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Saldo al 31/12/2011 1.623.229	Saldo al 31/12/2010 1.587.650	Variazioni 35.579
--	----------------------------------	----------------------------------	----------------------

La variazione è così costituita.

	Variazioni	Importo
Saldo al 31/12/2010		1.587.650
Utilizzi dell'esercizio		(27.297)
Rivalutazione		62.876
Saldo al 31/12/2011		1.623.229

Debiti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
6.375.414	8.015.672	(1.640.258)

Rispetto all'esercizio precedente, registrano un decremento di euro 1.640.258. L'analisi per natura e scadenza è riportata nelle tabelle che seguono.

Descrizione	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Di cui oltre 5 anni	Totale 31/12/11	Totale 31/12/10	Variazione
Banche	74.550	-	-	74.550	1.337.525	(1.262.975)
Fornitori	1.903.441	-	-	1.903.441	1.306.352	597.089
Imprese controllanti	199.532	-	-	199.532	424.163	(224.631)
Tributari	1.508.435	1.190.591	-	2.699.026	3.481.576	(782.550)
Istituti di prev. e sic soc.	669.906	103.777	11.265	773.683	683.257	90.426
Altri debiti	725.182	-	-	725.182	782.799	(57.617)
Totali	5.081.046	1.294.368	-	6.375.414	8.015.672	(1.640.258)

Debiti vs Banche

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Bnl c/283011 anticipo transazione	-	464.000	(464.000)
Banca Mps c/13116.47	49.098	863.158	(814.060)
BNL c/c 70439	25.452	10.367	15.085
Totale	74.550	1.337.525	(1.262.975)

Debiti verso fornitori

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Debiti vs fornitori	1.312.161	991.977	320.184
Debiti vs fornitori per fatture da ricevere	591.280	314.375	276.905
Totale	1.903.441	1.306.352	597.089

Debiti vs imprese controllanti

Tali debiti pari ad euro 199.532 registrano un decremento di euro 224.631 rispetto al precedente esercizio, e si riferiscono a canoni di locazione di immobili di proprietà del Comune di Lecce ed utilizzati dalla Lupiae Servizi S.p.A. e dagli incassi di fitti per conto del Comune di Lecce.

Debiti Tributari

I debiti tributari esposti nella tabella che segue si riferiscono alle poste correnti dell'esercizio.

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Debito Irap	-	6.076	(6.076)
Iva in sospensione d'imposta	754.875	1.095.605	(340.730)
Ritenute cod.trib. 1001	197.429	166.550	30.879
Ritenute cod.trib. 1040	5.222	13.319	(8.097)
Ritenute cod.trib. 1004	2.286	1.719	567
Addizionali Irpef	-	1.308	(1.308)

Altri debiti tributari	500	4.730	(4.230)
Totale	960.312	1.289.307	(328.995)

I debiti tributari relativi al periodo 2003-2006, comprensivi di sanzioni ed interessi, per i quali è in corso il pagamento rateale sono qui di seguito dettagliati:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Debito Iva/Irap 2005	1.170.689	1.444.377	(273.688)
Debito Iva/Irap 2006	561.149	714.189	(153.040)
Debito Irap 2003	4.407	21.577	(17.170)
Debito c/erario errata comp. Credito art 7 L.388/00	2.469	12.126	(9.657)
Totale	1.738.714	2.192.269	(453.555)

Nella tabella che segue sono dettagliati i debiti tributari provenienti dalla precedente gestione, esigibili entro l'esercizio e oltre l'esercizio precisando che non esistono debiti oltre 5 anni.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debito Iva/Irap 2005	286.260	884.429	-	1.170.689
Debito Iva/Irap 2006	255.068	306.081	-	561.149
Debito Irap 2003 /Debito c/erario errata comp. Credito art 7 L.388/00	6.876	-	-	6.876
Totale	548.204	1.190.510	-	1.738.714

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza

I debiti esposti nella tabella che segue sono maturati nel corrente esercizio e sono stati regolarmente versati nel corso del 2011 alle rispettive scadenze.

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Inps dicembre	391.714	324.123	67.591
Inail	91.082	66.959	24.123
Istituti Previdenza Complementare	33.186	23.903	9.283
Inps Co.co.co dicembre	425	1.011	(586)
Altri debiti	989	362	627
Totale	517.396	416.358	101.038

I debiti relativi al periodo 2003-2007, comprensivi di sanzioni ed interessi ammontano a complessivi euro ~~256.286~~. A tal proposito si precisa che in data 07/03/2011 è stata notificata cartella di pagamento di euro 139.851 per il periodo 2005-2007 in corso di rateazione. La quota di debito oltre l'esercizio ammonta ad euro 103.777, di cui euro 11.265 oltre cinque anni.

Altri debiti

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Dipendenti c/retribuzioni	352.301	423.286	(70.985)
Dipendenti c/ 14ma	326.279	313.793	12.486
Dipendenti c/ferie	-	27.538	(27.538)
Ritenute sindacali	8.696	8.474	222

Dirigenti c/stipendi	9.477	3.808	5.669
Personale c/trattenute 1/5	20.056	3.364	16.692
Altri diversi	8.373	2.536	5.837
Totale	725.182	782.799	(57.617)

I debiti verso dipendenti si riferiscono alle retribuzioni del mese di dicembre regolarmente corrisposte nel mese di gennaio 2012.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
19.408	3.439	15.969

Non esistono ratei e risconti di durata superiore ai cinque anni.

Conti d'ordine

<i>Descrizione</i>	31/12/2010	31/12/2010	Variazioni
Sistema dei rischi	3.204.973	5.848.750	(2.643.777)

L'importo di euro 2.643.777 coincide con il valore nominale dei crediti vantati nei confronti del Comune di Lecce e dell'Istituzione Servizi Sociali ceduti *pro solvendo* alla Banca Mps Leasing e Factoring Spa ed alla Banca BNL Gruppo BNP Paribas.

Analisi delle voci del Conto Economico

Valore della produzione

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
9.764.883	10.196.884	(432.001)

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
9.756.293	9.898.789	(142.496)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, che registrano un decremento di euro 142.496 sono relativi a:

<i>Descrizione</i>	31/12/2011	31/12/2010
Ricavi Comune di Lecce/Istituzione servizi sociali	9.732.362	9.882.441
Corrispettivi Ostello	23.931	16.348
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.756.293	9.898.789

Altri ricavi e proventi

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
8.590	298.095	(289.505)

Rispetto all'esercizio precedente la voce evidenzia un decremento di euro 289.505.

La voce è dettagliata nella tabella seguente:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Sopravvenienze per valori stimati	-	287.708
Plusvalenze da alienazione beni strum.li	-	145
Rimborsi spese	6.000	7.231
Altri diversi	2.590	3.011
Totale	8.590	298.095

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
12.082.606	9.912.867	2.169.739

I costi della produzione, a seguito delle variazioni di seguito illustrate, registrano nel loro complesso un incremento di euro 1.919.739.

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	260.972	262.872	(1.900)
Servizi	1.257.230	1.185.395	71.835
Godimento di beni di terzi	465.652	166.422	299.230
Salari e stipendi	6.759.083	5.717.745	1.041.338
Oneri sociali	2.097.886	1.544.084	553.802
Trattamento di fine rapporto	536.537	507.331	29.206
Altri costi del personale	204.889	282.275	(77.386)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	65.011	65.011	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	51.270	68.772	(17.502)
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	250.000	0	250.000
Variazione rimanenze materie prime	(1.407)	4.839	(6.246)
Oneri diversi di gestione	135.483	108.121	27.362
	12.082.606	9.912.867	2.169.739

Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, esposti al netto degli abbuoni e sconti attivi, registrano un decremento di euro 1.900 e sono così dettagliati:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Cancelleria e stampati	3.737	3.994
Acquisto materiali di consumo	162.792	181.924
Carburanti e lubrificanti	81.809	68.415
Acquisto indumenti di lavoro	12.634	8.539
Totale costi materie prime, suss. e di consumo	260.972	262.872

Gli acquisti di materiali di consumo si riferiscono interamente ai beni utilizzati nella produzione dei servizi.

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano ad euro 1.257.230, e rispetto all'esercizio precedente registrano un incremento pari ad euro 71.835 così dettagliati:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Compensi a terzi	499.382	524.468
Lavorazioni esterne	363.200	252.917
Compensi amministratori	96.627	96.065
Spese smaltimento RSU	54.304	49.067
Premi di assicurazione	42.876	45.161
Compensi collegio sindacale	35.536	36.015
Commissioni e spese factor	33.956	55.209
Manutenzioni e riparazioni	33.759	56.812
Spese di pubblicità	17.959	6.598
Spese telefoniche	15.034	16.008
Competenze società lavoro interinale	11.579	3.554
Energia elettrica	9.292	7.137
Spese postali	701	1.456
Spese trasporto e smaltimento	200	838
Altri costi per servizi	42.825	34.090
Totale costi per servizi	1.257.230	1.185.395

Costi per godimento di beni di terzi

La voce registra un incremento, rispetto al 31/12/2010, di euro 299.230.

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Canoni locazioni e noleggio attrezzature	464.973	165.183
Canoni locazioni finanziarie	679	1.239
Totale costi per godimento di beni di terzi	465.652	166.422

Costi per il personale

Il costo del lavoro ha registrato un incremento di euro 1.546.960 rispetto all'esercizio precedente.

La voce comprende, in conformità con i contratti di lavoro e delle leggi vigenti, le retribuzioni corrisposte al personale, le retribuzioni differite, gli accantonamenti di fine rapporto, le ferie maturate e non godute e gli oneri previdenziali e assistenziali a carico della società

Gli altri costi del personale si riferiscono per euro 168.000 al costo sostenuto per n. 7 esodi incentivati definiti nel corso del 2011.

Il dettaglio delle diverse componenti di costo è riportato nella tabella che segue:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Salari e stipendi	6.608.224	5.637.867
Contributi sociali	1.892.477	1.375.474

Contributi Inail	205.409	168.609
Costo lavoro interinale	150.859	79.878
Trattamento di fine rapporto	536.537	507.331
Altri costi	204.889	282.276
Totale Costi per il personale	9.598.395	8.051.435

Ammortamento e svalutazioni

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, effettuato in base ai criteri già indicati, ammonta a euro 65.011.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Le quote di ammortamento che si propone di accantonare sono pari ad euro 51.270 e registrano un decremento di euro 17.502 rispetto al precedente esercizio.

Per quanto riguarda la svalutazione di euro 250.000 si rinvia al commento della voce crediti verso controllanti.

Variazione delle rimanenze di materie prime sussidiare di consumo e merci

La variazione delle rimanenze ammonta ad euro (1.407).

Accantonamento per rischi

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati accantonamenti.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione subiscono un incremento pari ad euro 27.362.

<i>Descrizione</i>	31/12/2011	31/12/2010
Spese anticipate	-	5.029
Sanzioni ed interessi	81.761	53.501
Acquisti dispositivi di sicurezza	6.467	-
Tasse circolazione automezzi	4.102	9.940
Tasse di concessioni varie	7.635	7.626
Abbonamenti e aggiornamenti	6.307	6.709
Aggio e spese riscossione	16.262	15.486
Spese amministrative	2.652	107
Altri diversi	10.297	9.723
Totale oneri diversi di gestione	135.483	108.121

Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2011 (322.933)	Saldo al 31/12/2010 (243.197)	Variazioni (79.736)
Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	3.320	3.573	(253)
Proventi diversi dai precedenti	334	271	63
(Interessi e altri oneri finanziari)	(326.587)	(247.041)	(79.546)
	(322.933)	(243.197)	(79.736)

Le voci "Altri proventi finanziari" e "Interessi e altri oneri finanziari" sono così costituite:

Altri proventi finanziari

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Interessi bancari e postali	240	263
Proventi da titoli iscritti nelle Immobilizzazioni	3.320	3.573
Altri	94	8
Totale	3.654	3.844

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Interessi su debiti tributari	9.542	6.838
Interessi di mora	65.374	72.411
Interessi passivi bancari	173.810	155.561
Oneri su c/c bancari e postali	45.205	11.312
Interessi su debiti vs fornitori	37	918
Altri	32.619	1
Totale	326.587	247.041

Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2011 187.208	Saldo al 31/12/2010 (21.778)	Variazioni 208.986
--------------------------------	---------------------------------	-----------------------

Le voci sono così composte:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2009
Sopravvenienze attive diverse	47.533	41.619
Insussistenze attive	142.588	-
Arrotondamenti	1	-
Totale proventi straordinari	190.122	41.619
Sopravvenienze passive	2.914	63.397
Totale oneri straordinari	2.914	63.397
Differenza tra proventi ed oneri straordinari	187.208	(21.778)

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2011 140.569	Saldo al 31/12/2010 (28.799)	Variazioni 169.368
Imposte			
Imposte correnti:			
IRES			
IRAP	140.569	220.000	(79.431)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)			
IRES		(248.799)	248.799
IRAP		(248.799)	248.799
	140.569	(28.799)	169.368

Di seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

IRAP	2011
Differenza valore/costi della produzione	-2.067.723
Costi non rilevanti ai fini Irap	9.815.609
Proventi finanziari rilevanti	0
Oneri finanziari rilevanti	0
Rettifiche di valore attività finanziarie	0
Totale	7.747.886
Onere fiscale teorico	373.448
Variazioni in aumento	0
Variazioni in diminuzione	0
Deduzioni	-4.831.515
Totale	-4.831.515
Imponibile Irap	2.916.371
IRAP corrente 4,82%	140.569

Alla data di redazione del bilancio non vi sono avvisi di accertamento in rettifica degli imponibili dichiarati ai fini delle imposte dirette sul reddito e delle imposte indirette, ricorsi presentati e ancora pendenti, altri atti impositivi e contenziosi fiscali.

Dati sull'occupazione

I contratti nazionali di lavoro applicati sono quelli del settore commercio-terziario e pulimento.

L'organico aziendale si è ridotto di n. 5 unità rispetto al precedente esercizio.

Organico	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Dirigenti	3	1	2
Impiegati full time	83	82	1
Impiegati part time	4	3	1
Operai full time	188	198	(10)
Operai part time	30	29	1
Totale	308	313	(5)

L'organico medio dell'esercizio è stato pari ad 307,92 unità di cui 169,33 uomini e 138,59 donne mentre l'organico medio del 2010 è stato di 321,66 unità.

Compensi amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale.

Qualifica	Compenso 31/12/2011	Compenso 31/12/2010
Compensi agli amministratori	95.000	95.000
Collegio sindacale	35.000	35.000

Operazioni con controparti non indipendenti

Nel corso dell'esercizio 2011 la Lupiae Servizi S.p.A. ha intrattenuto rapporti con il Comune di Lecce e con l'Istituzione Servizi Sociali. Le transazioni sono avvenute a prezzi considerati congrui e le stesse sono state contabilizzate in accordo con la loro sostanza economica.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Lecce, 25 maggio 2012

Il Consiglio di Amministrazione

Dott. Giuseppe Tamborrino
Presidente

Dott. Mauro Mazzotta
Consigliere

Avv. Carlo Mignone
Consigliere



